



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto – Guardia Costiera

Pesaro

Calata Caio Duilio, 47 – 61121 Pesaro – Tel. 0721.177831 - 17783300 - Fax 0721.1778368 –

Sito Web: www.guardiacostiera.gov.it/pesaro – E-Mail: cppesaro@mit.gov.it

Indirizzo PEC: cp-pesaro@pec.mit.gov.it

ORDINANZA DI SICUREZZA MARITTIMA

PIATTAFORME OFF-SHORE

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Pesaro:

VISTO il D.P.R. 24.05.1979 nr.886 e successive modifiche e integrazioni, in materia di “Norme di Sicurezza off-shore”, in particolare l’articolo 28, rubricato “Zone di sicurezza”;

VISTI gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e 59 e 524 del relativo Regolamento di Esecuzione;

VISTA la propria Ordinanza n° 30/2022 in data 29/07/2022;

VISTA la nota protocollo n. 1409/DICS in data 24/10/2023, della ENI S.p.A. – Distretto Centro Settentrionale - assunta al protocollo d’ufficio di questa Capitaneria di Porto in pari data al n. 16210, con la quale la stessa società trasmette la documentazione inerente le condotte;

RITENUTO necessario revisionare, ai fini della sicurezza della navigazione, la situazione degli impianti per la ricerca e l’estrazione di idrocarburi dal sottosuolo marino nell’ambito di giurisdizione del Compartimento Marittimo di Pesaro;

ATTESA la necessità di salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare e prevenire il verificarsi di eventi dannosi all’ambiente e l’evoluzione normativa in materia di pesca e ambiente;

RENDE NOTO

che nelle acque di giurisdizione del Compartimento Marittimo di Pesaro (a nord: foce fiume Tavollo escluso – a sud: foce fiume Cesano), sono presenti le seguenti installazioni fisse e condotte sottomarine (sealine), destinate alla coltivazione e al trasporto degli idrocarburi, meglio evidenziate nell’allegato stralcio della carta nautica n.923 - edita dall’Istituto Idrografico della Marina Militare:

PIATTAFORMA “BASIL” (Conc. A.C12.AG)

ubicata nel punto di coordinate geografiche (datum WGS 84):	lat. 44° 07' 51".605 N	long. 013° 00' 04".599 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
presenza eliporto		
pozzi allacciati:	6 (sei)	
dimensioni parti emerse:	47 x 23 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	36 metri	

dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 35 mt.; n.1 naufono
anno di costruzione:	1983
Minerale estratto:	Gas

PIATTAFORMA "BRENDA PERF." (Conc. A.C12.AG)

ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 06' 58".979 N	long. 013° 02' 40".074 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
pozzi allacciati:	7 (sette)	
dimensioni parti emerse:	33,5 x 30 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	42 metri	
dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 30 mt.; n.1 fanale rosso n.1 naufono	su ponte di collegamento con piattaforma Brenda PROD.
anno di costruzione:	1987	
minerale estratto:	gas	

PIATTAFORMA "BRENDA PROD." (Conc. A.C12.AG)

Ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 06' 56".866 N	long. 013° 02' 42".412 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
presenza eliporto		
dimensioni parti emerse:	42 x 27 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	42 metri	
dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 48 mt.; n.1 naufono	
anno di costruzione:	1987	
minerale estratto:	gas	

PIATTAFORMA "DARIA A." (Conc.A.C13.AS)

ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 04' 00".980 N	long. 013° 14' 57".520 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
pozzi allacciati:	14 (quattordici)	
dimensioni parti emerse:	24 x 28 metri	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	40 metri	
dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 30 mt.; n.1 fanale rosso n.1 naufono	su ponte di collegamento con piattaforma DARIA B.
anno di costruzione:	1994	
minerale estratto:	gas	

PIATTAFORMA "DARIA B." (Conc. A.C13.AS)

ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 03' 58".626 N	long. 013° 14' 59".586 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
presenza eliporto		
dimensioni parti emerse:	41,5 x 28 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	40 metri	
dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 59 mt.; n.1 nautofono	
anno di costruzione:	1994	
minerale estratto:	gas	

PIATTAFORMA "ANNABELLA" (Conc. A.C18.AG)

ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 13' 41".273 N	long. 013° 04' 44".590 E
tipo struttura reticolare:	a 8 gambe	
presenza eliporto		
pozzi allacciati:	7 (sette)	
dimensioni parti emerse:	20 x 46 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	50 metri	
dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 51 mt.; n.1 nautofono	
anno di costruzione:	1991	
minerale estratto:	gas	

PIATTAFORMA "ANNALISA" (Conc. A.C32.AG)

ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 10' 13".156 N	long. 013° 06' 49".632 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
pozzi allacciati:	4 (quattro)	
dimensioni parti emerse:	21 x 33 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	52 metri	
dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.2 fanali bianchi; n.2 fanali rossi; n.2 luci rosse fisse verticali + 51 mt.; n.1 nautofono	
anno di costruzione:	1999	
minerale estratto:	gas	

PIATTAFORMA "ANNAMARIA B" (Conc. A.C11.AG)

Ubicata nel punto di coordinate geografiche (<i>datum WGS 84</i>):	lat. 44° 19' 21".272 N	long. 013° 24' 26".378 E
tipo struttura reticolare:	a 4 gambe	
Presenza eliporto		
Pozzi allacciati:	6 (sei) + 1 (uno) di monitoraggio	
dimensioni parti emerse	35 x 39 mt.	a pianta rettangolare
altezza max. (s.l.m.):	41,3 metri	

dispositivi di aiuto alla navigazione installati:	n.4 fanali bianchi; n.2 luci rosse fisse verticali (sommità grù a metri 44 e candela spurgo a metri 36; n. 2 nautofoni
anno di costruzione:	2009
materiale estratto:	gas

CONDOTTE SOTTOMARINE (SEALINE)

N.2 (due) condotte che collegano la Piattaforma "BASIL" con la centrale Gas di Fano

a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84):	lat. 44°07'51".605 N	long.013°00'04".599 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84):	lat. 43°49'40".762 N	long.013°03'22".768 E
c) diametro condotte:	Ø 16" metano Ø 3" glicole	
d) tipologia materiale:	acciaio gunitato	

N.3 (tre) condotte che collegano la Piattaforma "BASIL" innesto "BRENDA PROD." / REGINA (ubicata nel Compartimento Marittimo di Rimini)

a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84):	lat. 44°07'51".605 N	long.013°00'04".599 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84):	lat. 44°06'15".395 N	long.012°50'25".959 E
c) diametro condotte:	Ø 14" metano Ø 4" acque di strato Ø 3 glicole	
d) tipologia materiale:	acciaio gunitato	

N.2 (due) condotte che collegano la Piattaforma "BRENDA PROD." con la Piattaforma "BASIL"

a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84):	lat. 44°06'56".866 N	long.013°02'42".412 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84):	lat. 44°07'51".605 N	long.013°00'04".599 E
c) diametro condotte:	Ø 16 metano Ø 3 glicole	
d) tipologia materiale:	acciaio gunitato	

N.3 (tre) condotte che collegano la Piattaforma "BRENDA PROD." con la Piattaforma "ANNALISA"

a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84):	lat. 44°06'56".866 N	long.013°02'42".412 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84):	lat. 44°10'13".135 N	long.013°06'49".629 E
c) diametro condotte:	Ø 14 metano Ø 3 acque di strato Ø 3 glicole	
d) tipologia materiale:	acciaio gunitato	

N.1 (una) condotta che collega la Piattaforma "BRENDA (Innesto)" con la Piattaforma "DARIA"

- a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84): lat. 44°06'58".979 N long.013°02'40".074 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84): lat. 43°52'42".377 N long.013°06'10".927 E
c) diametro condotte: Ø 16 metano
d) tipologia materiale: acciaio gunitato

N.2 (due) condotte che collegano la Piattaforma "ANNABELLA" con la Piattaforma "BRENDA Prod."

- a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84): lat. 44°13'41".273 N long.013°04'44".590 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84): lat. 44°06'56".866 N long.013°02'42".412 E
c) diametro condotte: Ø 12 metano
Ø 3 glicole
d) tipologia materiale: acciaio gunitato

N.2 (due) condotte che collegano la Piattaforma "DARIA B." alla Centrale Gas di Fano

- a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84): lat. 44°03'58".626 N long.013°14'59".586 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84): lat. 43°49'40".762 N long.013°03'22".768 E
c) diametro condotte: Ø 16 metano
Ø 3 glicole
d) tipologia materiale: acciaio gunitato

N.1 (una) condotte che collegano la Piattaforma "DARIA B" con la Piattaforma "BASIL (H.T.)"

- a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84): lat. 44°03'58".626 N long.013°14'59".586 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84): lat. 43°52'15".419 N long.013°05'46".505 E
c) diametro condotte: Ø 3 glicole
d) tipologia materiale: acciaio gunitato

N.1 (una) condotta che collega la Piattaforma "ANNAMARIA B" alla Piattaforma "ANNAMARIA A" (ubicata in acque croate)"

- a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84): lat. 44°19'21".272 N long.013°24'26".378 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84): lat. 44°21'45".992 N long.013°22'30".629 E
c) diametro condotte: Ø 16 metano
d) tipologia materiale: acciaio gunitato

N.2 (due) condotte che collegano la Piattaforma "ANNAMARIA B" con la Piattaforma "BRENDA PROD."

- a) coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84): lat. 44°19'21".272 N long.013°24'26".378 E
b) coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84): lat. 44°06'56".886 N long.013°02'42".412 E

- c) *diametro condotte:* Ø 18 metano
Ø 3 glicole
- d) *tipologia materiale:* acciaio gunito

N.1 (una) condotta che collegano la Piattaforma "BASIL" a "TIE-IN REGINA-BRENDA"

- a) *coordinate geografiche di partenza (datum WGS 84):* lat. 44°07'51".605 N long.013°00'04".599 E
- b) *coordinate geografiche di arrivo (datum WGS 84):* lat. 44°08'02".14296N long.013°00'10".16051E
- c) *diametro condotte:* Ø 10 metano
- d) *tipologia materiale:* acciaio gunito

ORDINA

Articolo 1 – Zone di Sicurezza –

Le zone di sicurezza di cui all'art.28 del D.P.R. 24 maggio 1979 nr.886, sono così determinate:

- A. per un raggio di metri 500 dalle Piattaforme off-shore di seguito indicate, ubicate nei punti di coordinate geografiche (datum WGS 84):

BASIL	lat. 44° 07' 51".605 N	long. 013° 00' 04".599 E
BRENDA PERF.	lat. 44° 06' 58".979 N	long. 013° 02' 40".074 E
BRENDA PROD.	lat. 44° 06' 56".866 N	long. 013° 02' 42".412 E
DARIA A.	lat. 44° 04' 00".980 N	long. 013° 14' 57".520 E
DARIA B.	lat. 44° 03' 58".626 N	long. 013° 14' 59".586 E
ANNABELLA	lat. 44° 13' 41".273 N	long. 013° 04' 44".590 E
ANNALISA	lat. 44° 10' 13".156 N	long. 013° 06' 49".632 E
ANNAMARIA B	lat. 44° 19' 21".272 N	long. 013° 24' 26".378 E

- B. nella fascia di metri 250 (duecentocinquanta) correnti adiacente lungo entrambi i fianchi delle condotte sottomarine (sealine).

Articolo 2 – Divieti –

Nelle zone di sicurezza di cui al precedente articolo 1 lettera a), è vietata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta per qualsiasi tipo di unità nonché, esercitare la pesca professionale, sportiva e/o subacquea.

Nelle zone di sicurezza di cui al precedente articolo 1 lettera b), è vietato l'ancoraggio e la sosta per qualsiasi tipo di unità nonché, esercitare la pesca professionale, sportiva e/o subacquea.

In dette aree è inoltre vietato accedervi a nuoto, ovvero, in immersione.

La Società ENI Spa comunicherà alla Capitaneria di Porto di Pesaro l'elenco delle unità navali e le imprese specializzate che per conto della Società ENI S.p.A. – titolare della concessione di idrocarburi liquidi e gassosi – che devono operare presso le piattaforme, ovvero, alle condotte sottomarine. Predetta comunicazione non esime la società concessionaria ad acquisire ogni eventuale ulteriore provvedimento di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dell'attività posta in essere.

Sono escluse dal divieto di cui al presente articolo, le unità navali della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia nonché Militari in genere, impegnate nei propri servizi istituzionali, nonché le unità adibite al servizio di pilotaggio, di ormeggio e di rimorchio che svolgono il

servizio nelle acque del Compartimento Marittimo di Pesaro, per il tempo strettamente necessario per le rispettive operazioni.

Tutte le unità che a qualunque titolo accedono all'interno delle zone di sicurezza, sono tenute ad assicurare un idoneo collegamento con la Sala Operativa della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – di Pesaro, a mezzo dei sistemi di radiocomunicazione di bordo.

Articolo 3 – Danni accidentali –

Le unità che accidentalmente dovessero incocciare, con ancore, attrezzi da pesca e/o similari, le condotte sottomarine (sealine) di cui al rende noto, devono informare immediatamente la Sala Operativa della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – di Pesaro, a mezzo dell'apparato VHF di bordo, ovvero, utilizzando i seguenti recapiti telefonici: 1530 (per i soli casi di emergenza) – 0721/1778380 – 0721/177831.

Dette unità devono immediatamente abbandonare gli attrezzi stessi sul fondo, onde evitare danni alle condotte, comunicando l'esatto punto di rilascio alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – di Pesaro.

Articolo 4 – Operazioni di prospezione –

Qualsiasi unità impegnata in operazioni di prospezioni e/o ricerche geofisiche, preventivamente autorizzate dagli Organi competenti, fatte salve le specifiche prescrizioni dettate di volta in volta a seconda del tipo di attività posta in essere, anche in deroga alla presente Ordinanza, hanno l'obbligo di osservare le seguenti ulteriori condizioni/prescrizioni:

1. le operazioni che prevedono l'utilizzo di attrezzature e/o sistemi di rilevazioni di potenziale intralcio alla navigazione, devono essere effettuate solo in presenza di buone condizioni di visibilità. Le estremità di dette attrezzature, qualora mantenute a traino, devono essere segnalate con boa rossa provvista di riflettore radar e di luce intermittente visibile ad una distanza di almeno due miglia marine;
2. a bordo delle unità operanti, deve essere disposto un rafforzamento del servizio di vedetta e di vigilanza visivo e auditivo in relazione alla tipologia delle indagini in corso, pronto ad intervenire, anche a mezzo di segnalazioni ottiche e/o acustiche, al fine di assicurare, per le navi in transito, il rispetto delle distanze di sicurezza stabilite;
3. l'unità deve essere considerata "*nave con difficoltà di manovra*" ai sensi delle vigenti "Norme per prevenire gli abbordi in mare" (Colreg '72) e, pertanto, inalberare i previsti segnali, prima dell'inizio delle operazioni;
4. non deve essere in alcun modo impedito l'esercizio della pesca nelle aree in cui essa è consentita;
5. durante le operazioni, devono essere attuate tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare danni al patrimonio ittico, alle risorse biologiche marine e inquinamenti di qualsiasi natura;
6. allo stesso modo dette unità devono mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza da qualsiasi tipo di impianto sottomarino onde evitare danni allo stesso;
7. devono assicurare ascolto continuo sul canale 16 RTF/VHF;
8. nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di razzi di segnalazione per richiamare l'attenzione di altre unità che potrebbero intralciare le operazioni in corso, deve esserne data immediata comunicazione all'Autorità Marittima sul canale 16 VHF, al fine di evitare allarmi ingiustificati;
9. al verificarsi di qualsiasi situazione di emergenza, ovvero, di qualsiasi rilevata anomalia e/o condizione di potenziale pregiudizio per il regolare e sicuro svolgimento dell'attività in corso, deve essere informata immediatamente la Sala Operativa della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – di Pesaro, per le conseguenti determinazioni di competenza;
10. le operazioni in questione devono essere immediatamente sospese in qualunque momento lo richieda l'Autorità Marittima a suo insindacabile giudizio.

Articolo 5 – Obblighi unità in transito –

Le unità in transito nelle zone interessate dalle operazioni di prospezione e ricerca geofisica, devono prestare la massima attenzione alle segnalazioni eventualmente loro rivolte dalle unità impegnate in dette operazioni o delle eventuali imbarcazioni di vigilanza. Dette unità devono, inoltre, mantenersi ad una distanza di sicurezza non inferiore a 1 (uno) miglio dalla poppa delle unità operanti con attrezzature al traino, per tutta l'ampiezza del settore di 180° a poppavia del traverso delle stesse unità e, in ogni caso, non intralciarne la rotta.

Le predette distanze di sicurezza possono essere estese con apposito avviso ai naviganti.

Articolo 6 – Segnalazioni –

I prescritti segnalamenti marittimi diurni, notturni e sonori riportati nella documentazione tecnica appositamente rilasciata dal competente organo della Marina Militare, dovranno essere costantemente controllati e mantenuti, per garantire sempre il debito rispetto di tutte le loro caratteristiche ottiche, luminose ed acustiche.

Le unità addette ai lavori attinenti allo sfruttamento degli Idrocarburi devono segnalare la loro presenza con i segnalamenti previsti dal "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare" (COLREG '72) e con luci diffuse visibili oltre i limiti di interdizione al transito della loro area di lavoro.

Articolo 7 – Obblighi gestori impianti –

È fatto obbligo ai gestori degli impianti presidiati e non, di mantenere sempre efficienti le segnalazioni luminose ed acustiche previste per ogni piattaforma, a tutela della sicurezza della navigazione, richiedendo, laddove la situazione di avaria non risulti prontamente ripristinabile, l'emissione degli Avvisi Urgenti ai Naviganti.

A tal fine, deve essere garantito un costante servizio di vigilanza che scrupolosamente controlli l'efficienza dei predetti segnalamenti.

Articolo 8 – Disposizioni finali e sanzioni –

I contravventori alle disposizioni della presente Ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca diverso reato e salvo le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento:

- ☐ a norma dell'articolo 1231 del Codice della Navigazione;
- ☐ a norma dell'articolo 94 – ultimo comma – del D.P.R. 24.05.1979 nr.886;
- ☐ se alla condotta di un'unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 – 4° comma – del D.lvo 18 luglio 2005, n.171, così come modificato dal Decreto legislativo 3 Novembre 2017, n. 229 e norme correlate;
- ☐ D.lgs. n. 4/2012 in materia di pesca marittima e norme correlate;
- ☐ D.lgs. n° 156/2006 e succ. mod. ed integrazioni e relative norme discendenti in materia di ambiente.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza che abroga e sostituisce la propria Ordinanza n° 30/2022 in data 29/07/2022 in premessa citata e la cui pubblicità verrà assicurata mediante:

- ☐ affissione all'albo di questo Ufficio;
- ☐ trasmissione agli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- ☐ inserimento alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/portale/ordinanze ;
- ☐ invio a cooperative di pesca e sodalizi nautici, con l'obbligo di esporla in luogo ben visibile al pubblico e all'utenza, nonché di darne conoscenza ai propri associati.

Pesaro, (data del protocollo digitale)

IL COMANDANTE

C.F. (CP) Nicola GAUDINO

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgvo 82/2005 Art. 21)

